



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Provincia di Brindisi

ITALMETALLI S.R.L.
via Gorizia, snc
72021 Francavilla Fontana (Br)

Istanza di avvio del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e dell'art.5 e 13 della Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11, e contestuale **richiesta di autorizzazione ex art. 208** del D.Lgs. 152/06, **"Attività di smaltimento e recupero rifiuti e attività di demolizione di veicoli fuori uso, in Francavilla F.na alla via Gorizia snc foglio 136 p.cella 1994**

Committente: COLONNA CHIARA, nata a Francavilla Fontana (BR)
il 09.09.1992 in qualità di amministratore unico ITALMETALLI Srl via Gorizia snc - 72021 Francavilla F.na (BR)

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Progettista:

Dott. ing. Cosimo Pescatore
vico Firenze n.4 - 72024 ORIA (BR)
e.mail: ing.pescatore@gmail.com

Data:

27/06/2024

Firma e timbro:

STUDIO D'INGEGNERIA PESCATORE
VICO FIRENZE N° 4 - 72024 - ORIA (BR)
TEL. 328.9592830 - e.mail: ing.pescatore@gmail.com

1. GENERALITA'

1.1. Premessa

La presente relazione è redatta per conto della ITALMETALLI s.r.l., società con sede legale e operativa in Francavilla F.na (BR) alla via Gorizia snc, iscritta al Registro Provinciale delle imprese che esercita attività di recupero di rifiuti non pericolosi, come da ultimo Provvedimento A.U.A. nr. 02 rilasciato dal Comune di Francavilla F.na in data 16/03/2022 e

Per cronistoria, l'impianto risulta essere stato esercitato, nel tempo, con le seguenti autorizzazioni:

- con Provvedimento Dirigenziale n. 26 in data 09/03/2016 la Provincia di Brindisi autorizzava il cambio di titolarità dell'impianto dalla Cometalf Srl in favore della Italmetalli Srl, alle medesime condizioni di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 109 del 9/12/2015;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 121 in data 05/11/2014 la Cometalf Srl veniva autorizzata alla **proroga** alla attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 del D. Lgs. 152/06, già autorizzata con D.D. n. 1159 in data 14/07/2009 ed integrata con D.D. n. 1967 in data 30/11/2010 e D.D. n. 558 in data 28/04/2011;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 79 in data 07/08/2015 la Cometalf Srl otteneva giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale (VIA) per l'attività così come è attualmente;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 109 in data 09/12/2015 la Cometalf Srl veniva autorizzata al **rinnovo** alla attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 del D. Lgs. 152/06.

Risulta essere stata già prodotta richiesta di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, relativamente allo "Attività di smaltimento e recupero rifiuti e attività di demolizione di veicoli fuori uso", in Francavilla F.na alla via Gorizia snc foglio 36 p.cella 1994", all'interno di uno stabilimento già autorizzato ex artt. 214-216 alla attività di recupero, in ultimo a mezzo di A.U.A. nr. 02 rilasciata dal Comune di Francavilla F.na in data 16/03/2022 e Provvedimento Provinciale n. 21 in data 16/02/2022.

Trattasi, in sostanza, di un ampliamento delle attività, con la sola aggiunta della sezione di rottamazione di veicoli fuori uso, e contestuale acquisizione di nuovo titolo autorizzativo ambientale ex art. 208 del D.Lgs. 152/06.

Dal punto di vista urbanistico, l'immobile nella sua attuale configurazione è stato autorizzato con Permesso di Costruire n. 203 rilasciato dal Comune di Francavilla F.na in data 21/04/2006.

Successivamente sono stati rilasciati ulteriori titoli edilizi, riportati nella sottostante tabella ed allegati, per modeste modifiche avvenute nel corso degli anni.

Con atto prot. n. 21183/07 risulta essere stato rilasciato dal Comune di Francavilla F.na il Certificato di Agibilità della struttura con n. 461 in data 21/06/2007.

Condono edilizio (L.R. 5/11/2004 n. 21)	PdC n. 203 in data 21/04/2006 (<i>Realizzazione fabbricato a piano terra e cambio di destinazione d'uso piazzale e destinata ufficio-ripostiglio e stoccaggi materiali ferrosi</i>)
Permesso di Costruire (D.P.R. 380/2001)	<p>PdC n. 390 in data 19/12/2006 (<i>Progetto di modifiche interne e di prospetto di locali adibiti ad uffici e servizi presso il centro di stoccaggi, trasformazione e commercializzazione di rottami ferrosi</i>)</p> <p>PdC n. 20 in data 25/01/2007 (<i>Progetto per la sopraelevazione della recinzione di confine presso il centro di stoccaggio , trasformazione e commercializzazione di rottami ferrosi</i>)</p> <p>PdC n. 104 in data 12/04/2007 (<i>Variante al Permesso di Costruire n° 390 del 19/12/2006</i>)</p> <p>PdC n. 95 in data 20/03/2008</p> <p>PdC n. 304 in data 15/09/2008</p>
Denuncia di Inizio Attività (D.P.R. 380/2001)	DIA prot. 22270 in data 14/06/2006 (<i>Lavori di sistemazione piazzali e sostituzione solai</i>)
Segnalazione Inizio Attività (D.P.R. 380/2001)	SCIA prot. 43628 in data 10/12/2018
Agibilità (D.P.R. 380/2001)	Certificato di Agibilità n. 461 in data 21/06/2007
Permesso di Costruire (D.P.R. 380/2001)	PdC n. 85 in data 03/08/2020 (Progetto in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01, della strada e aree di accesso agli immobili assentiti con titolo abilitativo edilizio n. 203 del 21/04/2006 e seguenti)
Dichiarazione di Inizio Attività (VV.FF.) secondo il D.P.R 12/1/98 n. 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti	Rinnovo periodico conformità antincendio - Pratica 14259 in data 08/01/2019 - Attività 13/1/A Serbatoio gasolio lt. 3.000
Certificato di prevenzione Incendi (D.P.R 12/1/98 n. 37) 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti	CPI in data 26/02/2008 Pratica 14259 - Attività 13/1/A Serbatoio gasolio lt. 3.000

1.2. Riferimenti normativi

Nelle scelte progettuali si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";
- D.M. del 5/02/1998 e successive modifiche e integrazioni (attività di recupero);
- D.Lgs 20 novembre 2008, n. 188 –"Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti";
- D.Lgs. n. 116/2020 (imballaggi);

2. OPERA OGGETTO DI RICHIESTA DI RILASCIO DI TITOLO EDILIZIO

2.1. Generalità

Le opere di gestione dell'impianto sono tutte esistenti, con l'unica eccezione di una tettoia aperta su tutti e 4 i lati.

La richiesta/comunicazione di titolo edilizio attiene quindi esclusivamente a tale tettoia.

La stessa ha dimensioni in pianta mt.8,90 x mt.15,20 ed altezza fuori terra pari a mt. 6,00.

Risulta completamente aperta su tutti e 4 i lati e ha esclusiva funzione di copertura per le attività di bonifica e messa in sicurezza dei veicoli fuori uso.

La tettoia sarà realizzata mediante struttura intelaiata in acciaio e copertura di carattere leggero a mezzo di pannelli del tipo sandwich, quest'ultimi composti da un supporto in profilato metallico e da uno strato isolante in poliuretano o fibra minerale.

Al rilascio del titolo autorizzativo, e comunque prima della costruzione della stessa, verrà obbligatoriamente prodotta istanza di deposito dei calcoli strutturali all'Ufficio sismica provinciale, a mezzo dell'Ufficio comunale.

Non abbisogna di impiantistica, ad esclusione della rete elettrica di alimentazione delle prese industriali, da integrarsi con la rete esistente.

L'intervento ha già ottenuto parere favorevole di compatibilità paesaggistica.

2.2. Conformità tipi edilizi e conformità urbanistica

L'area dell'impianto ricade in zona "E" dello strumento urbanistico vigente, ed in particolare, la porzione della particella 1994 posta a nord ricade in zona "E1", mentre quella posta a sud ricade in zona "E2".

Ciò detto, è necessario però evidenziare che **l'area di sedime della tettoia risulta essere stata oggetto di variazione di destinazione d'uso da agricolo a industriale** (stoccaggio materiali ferrosi) per un'area di lavorazione scoperta di 2.000 mq, a seguito del rilascio della **Concessione di Titolo abilitativo edilizio in sanatoria n. 203 in data 21 aprile 2006** *"Realizzazione fabbricato a piano terra e cambio destinazione d'uso piazzale e destinato a Ufficio, ripostiglio e stoccaggio materiali ferrosi"*.

La tavola grafica allegata alla concessione (oggetto: *"progetto di locale adibito a servizi e uffici e cambio di destinazione d'uso piazzale per stoccaggio, trasformazione e commercializzazione di rottami ferrosi"*) riporta esattamente l'area che ha subito la variazione di destinazione d'uso, e la stessa corrisponde all'area su cui insisterà il sedime della tettoia oggetto della presente richiesta.

Tale **"variazione di destinazione d'uso"** risulta poi, peraltro, confluita e inclusa nel **CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 461** rilasciato dal Comune di Francavilla F.na il 21 giugno 2007 con prot. 21283/07 avente titolo *"Locali adibiti ad uffici, Centro di Stoccaggio, Trasformazione e commercializzazione di rottami ferrosi"*.

Trattandosi di area destinata ad attività industriale/artigianale legittimamente esercitata per quanto richiesto e concesso (*cambio di destinazione d'uso piazzale per stoccaggio, trasformazione e commercializzazione di rottami ferrosi*), **la realizzazione di tale tettoia risulta quindi compatibile con tale destinazione.**

La stessa verrà comunque completamente rimossa al momento in cui l'impianto di rottamazione/recupero verrà dismesso, come già risulta dal **Piano di dismissioni e stima dei costi per il ripristino ambientale**, allegato alla richiesta ex art. 208.

In tale documento, qui nuovamente allegato, si specifica in maniera dettagliata che, tra l'altro, le attività di dismissione comporteranno (a pag. 2 rigo 10 e a pag. 3 rigo 15)):

a) *Opere di smontaggio di impianti e strutture metalliche.*

..... omissis

Ciò in quanto tale opera risulta esclusivamente funzionale alle lavorazioni di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso, non risultando necessario per altre e diverse future attività.

QUINDI STRETTAMENTE FUNZIONALE ALLE ATTIVITA' IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE E POI COMPLETAMENTE DA DEMOLIRSI IN FASE DI DISMISSIONE.

E' superfluo qui dichiarare che la richiesta di titolo edilizio comunale per la realizzazione di tale tettoia non risulta essere stata effettuata per il semplice motivo che la stessa veniva a confluire nella più generale richiesta di rilascio della Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.lgs. 152/06.

In riferimento alle N.T.A vigenti risultano ottemperate tutte le prescrizioni di cui alla tabella allegata al vigente strumento urbanistico e al fascicolo delle Norme Tecniche di Attuazione.

In particolare:

- La tettoia si trova ad una distanza dai confini con misura minima pari a 10 metri (lato ovest) e largamente superiore a 10 metri su tutti gli altri 3 lati (vedi tavola 4 allegata), per cui entro i limiti imposti;
- L'altezza di mt. 6,00 è anch'essa all'interno del limite imposto.

Riportiamo poi, poi quanto possa essere utile ai fini di un eventuale diverso approfondimento (al di fuori della legittimità derivante dalla acquisita destinazione d'uso industriale dell'area di sedime della tettoia), alcuni titoli sintetici estratti da sentenze amministrative:

- *«la realizzazione di una tettoia aperta su tutti i lati configura un intervento di ristrutturazione edilizia che non crea volumetria, né incide sui prospetti e rientra pertanto nella disciplina della segnalazione certificata di inizio attività» (T.A.R. Calabria – Catanzaro, Sez. I, 23/03/2018, n. 729);*
- *“Una tettoia, per caratteristiche morfologiche di realizzazione e destinazione funzionale – in quanto struttura in ferro aperta sui lati, ricoperta da onduline, meramente strumentale all'opificio, di dimensioni adeguate ad assolvere le finalità produttive, senza incremento del carico urbanistico – è riconducibile alla nozione di pertinenza urbanistica, ordinariamente sottratta al regime del titolo edilizio concessorio” (Consiglio di Stato, Sez. VI, 13/12/2017, n. 5867);*

- *“In materia urbanistica, il presupposto per l'esistenza di un volume edilizio è costituito dalla costruzione di almeno un piano di base e di due superfici verticali contigue presupposto carente quando la costruzione consista in una tettoia in legno aperta su tre lati, rientrante, piuttosto, nel concetto di bene pertinenziale ossia di struttura a servizio di un'altra, sottratta, come tale, al computo del carico urbanistico” (T.A.R. Sardegna, Sez. II, 16/01/2015, n. 183);*
- *“Per la realizzazione di una tettoia aperta su tre lati non è, in linea di principio, richiesto il permesso di costruire, essendo sufficiente la presentazione di una **denuncia di inizio attività** atteso che le tettoie aperte su tre lati ed addossate ad un edificio principale, se di dimensioni e caratteristiche costruttive non particolarmente impattanti, costituiscono pertinenze dell'edificio cui accedono” (T.A.R. Umbria, Sez. I, 29/01/2014, n. 82)».*

FRANCAVILLA F.NA, lì 27/06/2024

Il Tecnico

(Ing. Cosimo PESCATORE)

A circular blue stamp with the text "Ing. Cosimo PESCATORE" around the perimeter and "Ingegnere" in the center. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

L'Amministratore Unico
(Colonna Chiara)

A rectangular stamp for "ITALMETALLIS R.L." with the text "TRASFORMAZIONE-PREPARAZIONE DI ROLLI FERROSI E METALLICI" below it. A handwritten signature in black ink is written over the stamp. Below the stamp, the text "72021 Francavilla Pontana (BR) Part. IVA 02472410741" is visible.